

Comano, 5 dicembre 2025

COMUNICATO STAMPA

Fake news e persone vulnerabili: una serie di incontri della SSR.CORSI molto apprezzata

All'inizio dell'anno la SSR.CORSI aveva tracciato una linea editoriale chiara: ampliare il proprio pubblico e accendere i riflettori sui rischi legati alla digitalizzazione e alla diffusione delle fake news. Un impegno che ha preso forma in una serie di incontri promossi dalla SSR.CORSI insieme ad ATTE e Pro Senectute, pensati per offrire una panoramica sui pericoli del mondo digitale, con particolare attenzione alle persone più vulnerabili e agli utenti della terza età.

Il progetto si è svolto in diversi angoli della Svizzera e ha toccato i Comuni di **Maggia, Chiasso, Faido, Tesserete e Biasca**, riuscendo a coinvolgere complessivamente circa **200 utenti** nell'arco di cinque appuntamenti distinti. Gli incontri hanno seguito un canovaccio simile, fondato su due assi portanti che incarnano pienamente il mandato di servizio pubblico: da un lato l'accessibilità e l'inclusione, dall'altro l'impegno nella lotta contro le fake news.

Per quanto concerne il primo aspetto, sono stati presentati – nella maggior parte dei casi dalla referente del **Centro competenze Accessibilità RSI, Aixa Andreetta** – i principali strumenti di accessibilità e inclusione sviluppati dalla SRG SSR negli ultimi anni. Tra questi figurano la sottotitolazione dei programmi, le audiodescrizioni e le traduzioni in lingua dei segni, di grande utilità per le persone con difficoltà visive o uditive, ma anche la recente introduzione della lingua facile, un registro linguistico pensato per utenti con difficoltà di comprensione scritta, spesso legate a problematiche di tipo cognitivo. La conoscenza di questi strumenti si rivela fondamentale non soltanto a livello personale, ma anche all'interno della propria rete di relazioni, poiché può permettere a molte persone di restare in contatto con l'informazione e di non sentirsi escluse, rafforzando così il principio secondo cui il servizio pubblico è rivolto a tutti, senza alcuna discriminazione. Il secondo aspetto è stato affrontato da diversi relatori attivi nel settore digitale dell'azienda o, in alcuni casi, con il contributo di esperti riconosciuti a livello nazionale, come il giornalista ed esperto in verifica delle fonti **Paolo Attivissimo**, ospite di uno degli incontri a Tesserete. In questo contesto, il pubblico ha avuto modo di acquisire strumenti utili per riconoscere le fake news e di approfondire i rischi che la digitalizzazione può comportare, in particolare per le fasce più vulnerabili della popolazione.

I riscontri raccolti al termine degli incontri sono stati complessivamente molto positivi: i partecipanti hanno apprezzato il taglio pratico e accessibile delle presentazioni, nonché l'opportunità di confrontarsi direttamente con professionisti del settore. Alla luce dei feedback ricevuti e dell'elevato livello di partecipazione, si può affermare che gli obiettivi inizialmente prefissati sono stati pienamente raggiunti, confermando la validità di un progetto che ha saputo coniugare informazione, prevenzione e inclusione, nel pieno rispetto del mandato di servizio pubblico.

Per informazioni:
Segretariato SSR.CORSI
info@ssr-corsi.ch

Allegati: foto